

Dottorato di Ricerca

PAESAGGI DELLA CITTA' CONTEMPORANEA. POLITICHE, TECNICHE E STUDI VISUALI

Dipartimento di Architettura | Dipartimento di Filosofia, Comunicazione, Spettacolo

PROGRAMMA DEL MODULO DIDATTICO

METODO E TECNICHE DI ANALISI SOCIO-TERRITORIALE PER LA PROGETTAZIONE URBANA

Elena Battaglini, MSc PhD

Teaching member of the PhD Course 'Landscapes of the contemporary city. Policies, techniques and visual studies'
Senior Scientist, Research Area on Regional Economics - Head of Unit
Fondazione Di Vittorio - ex IRES Economic and Social Research Institute

La progettazione architettonica e urbanistica mainstream è in gran parte mono-scalare, nel senso che tende a concentrarsi esclusivamente su una specifica scala progettuale. L'architettura, ad esempio, si confronta con la scala dello spazio d'interni e dell'edificio; l'urbanistica con quella del quartiere e della città; la progettazione territoriale e del paesaggio, invece, si riferisce a scale più vaste.

L'abitare, tuttavia, è inter-scalare e coinvolge l'insieme complesso dei processi di territorializzazione dello spazio che avviene simultaneamente a diverse le scale. La progettazione urbana, confrontandosi con la complessità dell'abitare e di domande sociali profondamente mutate, deve quindi essere capace di ridefinire i propri assunti in termini di transdisciplinarietà e d'innovazione socioterritoriale.

In questo quadro, cosa intendiamo con il termine 'metodo'? In greco antico μέθοδος è composto da μέτα - (in direzione di, in cerca di) e ὁδός (via, cammino) verso la costruzione di un pensiero critico e sguardi riflessivi capaci di selezionare, e integrare tra loro, diversi punti di vista, tra i tanti possibili.

Il corso non si concentrerà quindi su 'cosa vedere' - sugli oggetti scientifici della ricerca socio-territoriale e le sue tecniche - ma su 'come guardare' la ricerca e la conoscenza socio-territoriale. Tenterà dunque di intercettare e connettere diversi possibili sguardi come 'strumenti' di conoscenza, nell'idea che apprendere non sia 'cosa' vedere, ma 'verso dove' orientare le proprie visioni.

Il nostro materiale didattico farà riferimento all'esperienza di alcune grandi scuole internazionali di social design system thinking e, in particolare, al dibattito scientifico che si è sviluppato attorno alla rivista Social Innovation Review della Stanford University per favorire una formazione in cui architetti, ingegneri, city planners, ma anche visual artists e film makers, possano crescere come designers e costruttori di idee, di significati e di cornici di senso. A tal fine, d'accordo con la Coordinatrice del Corso, i case-studies che correranno le 10 lezioni, si riferiranno alle seguenti coppie concettuali:

- competitività e coesione;
- partecipazione e partenariato;
- government e governance;
- rappresentanze e rappresentazioni,
- moderno, postmodernità o modernizzazione riflessiva?
- razionalità rispetto allo scopo/razionalità rispetto al valore.

Obiettivi didattici:

- 1) integrare nuove idee, teorie, approcci concettuali all'interno di un paesaggio di conoscenze (l'intero panorama dall'alto di una collina) e, contestualmente, comprenderne i dettagli: i sentieri, le curve, i ponti, le eventuali scorciatoie ...

- 2) saper costruire buone domande come ambiti di significative risposte;
- 3) osservare le interconnessioni tra tòpoi - tra questioni e domande socio-territoriali - e la loro traduzione come problemi scientifici;
- 4) costruire un quadro teorico e concettuale e analitico robusto, consistente e internamente coerente per descrivere o tentare di interpretare l'incertezza e la complessità del fenomeno oggetto di studio;
- 5) percepire l'abitare e il progetto urbano in modi nuovi, trovare schemi e pattern 'nascosti', stabilire connessioni tra fenomeni apparentemente non correlati per generare nuove soluzioni nella progettazione.
- 6) comprendere ed interpretare gli spazi della città in relazione all'Agenda ONU 2030 attraverso strumenti che forniscano le competenze e, soprattutto, le metabilità transdisciplinari adatte per affrontare la complessità delle sfide globali con particolare riferimento alla rigenerazione urbana, alla transizione ecologica ed energetica.

PROGRAMMA DELLE LEZIONI

13 dicembre | 11.30-13.00

IL SOCIAL DESIGN SYSTEM THINKING PER LA PROGETTAZIONE URBANA. Lezione inaugurale del corso di metodo e tecniche di analisi socio-territoriale per la progettazione urbana.

31 gennaio | 11.30 – 13.00

CONNETTERE PUNTI. Disegnare una ricerca socio-territoriale

14 febbraio | 11.30 – 13.00

APRIRSI A NUOVI SPAZI. La teoria dell'argomentazione (Cardano, 2020)

28 febbraio | 11.30-13.00

IL PROBLEMA DI RICERCA E LA SUA DEFINIZIONE OPERATIVA. Logiche binarie o multimodali?

14 marzo | 11.30 -13.00

LA PROGETTAZIONE URBANA. Competenze o metacompetenze?

4 aprile | 11.30 -13.00

IL DESIGN DELLA COMPLESSITÀ. Il progetto urbano tra mono e transcalarità

9 maggio | 11.30 -13.00

RAPPRESENTARE LA COMPLESSITÀ URBANA. I digital twins

23 maggio | 11.30 -13.00

DA LUOGHI A METATERRITORI. Scenari di economia della conoscenza

6 giugno – 11.30 -13.00

LETTURE CONSIGLIATE

Battaglini E. (2022). *Designing the co-production of knowledge in city-hubs. Cases of ecosystem-based engineering in Italy*. In E. Saeid and D. Mehta, Eds, *New Trends in Civil Engineering (NTCE)*, London, New York, Taylor & Francis, in corso di stampa.

Battaglini E. (2022). *Territorio e metaterritorio come spazio di relazioni*. In A. Mela e E. Battaglini, Eds. *Concetti-chiave e innovazioni teoriche della sociologia dell'ambiente e del territorio del dopo Covid-19*, numero monografico di *Sociologia Urbana e Rurale*, (126) 1, in corso di stampa.

Battaglini E. (2021). *Infrastrutturare un luogo come metaterritorio. Casi di innovazioni disruptive in Italia*. In E. Battaglini e A.L. Palazzo, *Rigenerazione urbana come infrastrutturazione socioterritoriale*, numero monografico di *Economia e Società Regionale*, 3, in corso di stampa.

Battaglini E. (2020). *Urban heritage conservation and development*. In W. Leal Filho, A. Marisa Azul, L. Brandli, P. Gökçin Özyuar, T. Wall, Eds, *Entry of Sustainable Cities and Communities. Encyclopedia of the UN Sustainable Development Goals*. Cham, Springer, pp. 840-850 (downloadable: https://link.springer.com/referenceworkentry/10.1007/978-3-319-95717-3_10) Doi: 10.1007/978-3-319-95717-3_10

Battaglini E. (2020). *Il Fiume tra simbolizzazione dello spazio e fruibilità del territorio*, Lemma per l'*Enciclopedia Sociologica dei Luoghi ESL*, Milano, Ledizioni Ledipublishing, pp. 153-174.

Battaglini E. (2019). *La negozialità territoriale dell'innovazione nell'era digitale. Generatività sociale come nuova prospettiva interpretativa?* In *Annali della Fondazione Di Vittorio*, Roma, Ediesse, pp. 199-259.

Battaglini E. (2017). *The Sustainable Territorial Innovation of "Inner Peripheries." The Lazio Region Case (Italy)*. In *International Studies. Interdisciplinary Political and Cultural Journal*, 19 (1), pp. 87–102. Doi: 10.1515/ipcj-2017-0006

Battaglini E. (2016). *Resilienza come esito stabile o processo di territorializzazione? Resilience as output or territorialisation process? A case study from Serbia*. In *Sociologia Urbana e Rurale*, 38 (111), pp. 134-151. Doi: 10.3280/SUR2016-111009

Battaglini E., Horlings L., Dessen J. (2016). *Conclusion: Territorialisation, a Challenging Concept for Framing Regional Development*. In J. Dessen, E. Battaglini and L. Horlings, eds, *Cultural Sustainability and Regional Development. Theories and practices of territorialisation*, London, Routledge, pp. 249-259. ISBN: 978-1-138-83008-0

Battaglini E. (2014). *Sviluppo Territoriale. Dal disegno di ricerca alla valutazione dei risultati*, Milano, FrancoAngeli. ISBN: 978-88-917-0867-0